GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE — NUM. 275

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Arrivo in Roma delle LL. MM. il Re e la Regina — Leggi e decreti: Regio decreto *n. 623 per la chiamata dei militari del 3° reggimento genio in congedo illimitato* — **Relazione e Regio decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Troia (Foggia) e nomina un Regio Commissario straordinario* — **Ministero del Tesoro:** *Pensioni liquidate dalla Corte dei conti* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso* — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

*Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. il Re e la Regina, partite nel pomeriggio di ieri dalla R. residenza di Monza, giunsero stamane in Roma, alle ore 10.

Attendevano alla stazione l'arrivo degli Augusti Sovrani, le LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri Segretari di Stato, i Sottosegretari di Stato, il Presidente della Camera dei Deputati, il Vice-Presidente del Senato comm. Tabarrini, il comm. D. Berti, il Presidente della Corte dei Conti, il Prefetto e il Sindaco di Roma, i senatori Cosenz, Allievi, Inghilleri; il generale di San Marzano ed altri Personaggi della R. Corte.

La popolazione accorsa sul passaggio delle LL. MM., fece loro una calorosa ovazione.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 623 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 131 della legge sul reclutamento del Regio esercito

E previa deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono chiamati alle armi tutti i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, appartenenti alla 1ª categoria delle classi ascritte all'esercito permanente ed alla milizia mobile, ed effettivi al 3° reggimento genio (specialità telegrafisti).

Art. 2.

La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1893.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza 29 ottobre 1893, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Troia (Foggia).*

SIRE,

Da parecchi anni a questa parte l'Amministrazione comunale di Troia, procede in modo affatto irregolare, fra difficoltà finanziarie, che non si sono sapute superare, e alle quali si sono opposti espedienti, che ad altro non hanno servito che ad aggravare la triste condizione delle cose.

A riordinare quell'azienda municipale che ora è in maggiore disordine per le dimissioni di ben 16 consiglieri su 20, assegnati al comune, è necessario ricorrere alla misura dello scioglimento del Consiglio ed a tanto provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro

GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della Legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Troia, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Puoti dott. Carlo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 29 ottobre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 6 settembre 1893:

Pavani Antonio, conservatore delle Ipoteche, lire 4543.
Gioia Giulia, vedova di Cirone Fedele, lire 1313.
Antico Luigi, capitano, lire 2258.
Paschini Ermanno, guardia comune di finanza, lire 200.
Teseo Francesco, guardia comune di finanza, lire 200.
Santoro Giovanni, maresciallo di finanza, lire 980.
A carico dello Stato, lire 263,87.
A carico del comune di Napoli, lire 319,16.
A carico del comune di Firenze, lire 396,97.
Spinavaria Giuseppe, soldato, lire 540.
Priola Niccolò, capitano, lire 2561.
D'Alessandro Michele, furier maggiore, lire 823,20.
Brovia Pietro, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Rattazzi Nicolò, capitano, lire 2662.
Gualtieri o Gualtiero Antonio, guardia di città, lire 275.
Pesce Costantino, maresciallo nelle guardie di città, lire 1200.
Veronese Bartolomeo, maggiore commissario, lire 3150.
Pietri-Chessa Giuseppe, tenente, lire 1824.
Davigo Luigi, capitano, lire 2016.
Tirelli Carmina, vedova di Lippolis Fortunato, lire 180.
Baldassarre M.ª Addolorata, vedova di Bifulco Adolfo, lire 1020.
Zicari Gio. Battista, portiere di R. Procura, lire 465.
Macari Battista, topografo militare, lire 3535.
Boldrini Rosa, operaia nelle Manifatture tabacchi, lire 285.
Patrizi Maria, vedova di Falcinelli Gio. Battista, lire 985.
Guarino Domenico, commesso daziario, lire 1566.
A carico dello Stato, lire 942,76.
A carico del comune di Napoli, lire 623,24.
Cutillo Michele, usciere di Questura, lire 1152.
Ricci Giacomo, capitano, lire 2443.
Cazzaniga Carlo, furier maggiore, lire 635.
Forlani Giovanni, tenente di finanza, lire 2125.
Falconi Placido, capo d'ufficio postale, lire 2400.
Mariani Terdelinda, vedova di Faraglia Pacifico, indennità, lire 4777.
Zuccari Filomena, figlia di Francesco, lire 136.
Blengini Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
Turzi Antonio, scrivano locale, lire 1037.
Marraccini Oreste, custode nell'Amministrazione provinciale, lire 1408.
Gentile Raffaele, cancelliere di pretura, lire 1550.
Airaghi Cesare, colonnello, lire 5600.
Berninsone Adelaide, vedova di Mazzoli Federico, lire 656,66.
Moriondo Anna Maria, vedova di Goffi Matteo, lire 465.
Stazi o Stazzi Carolina, vedova di Ricci Flaminio e Ricci Adele, Agnese ed Alberto, orfani del suddetto, lire 306,37.
Di Majo Enrico, orfani di Luigi, lire 393,33.
Gorisi Mª Teresa, vedova di Carlo Montanari, lire 1140.
Foppoli Alessandro, consigliere delegato nell'Amministrazione provinciale, lire 4008.
Stoppa Paolo, capitano, lire 2787.
Tempia Giuseppe, capitano, lire 2740.
Cenicola Maddalena, vedova di Musco Gabriele e Musco Genovieffa ed Assuero, orfani del suddetto, lire 256,38.
Consalvo Luigi, commissario militare marittimo, lire 2260.
Petrillo Francesco, capitano, lire 941 per anni 9 e mesi 6.
Repetti Giuseppe, furier maggiore, lire 802,80.
Taverna Giuseppe, capitano, lire 2486.
Ponte Carlo, capo operaio d'artiglieria, lire 1200.
Lanero Giulia, vedova di Bagnasco Giuseppe, lire 286,66.
Bò Ignazio, commesso al Ministero esteri, lire 1302.
Florio Gaspare, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 300.
Tripodi Girolamo, guardia scelta di città, lire 287,50.
Buzzi Diomiro, orfano di Francesco, lire 840,66.
Sansone Luigi, ufficiale postale, lire 2407.
Pietropan Elisabetta, vedova di Gorza Giovanni, indennità, lire 1133.
Panizieri Antonio, guardia scelta di finanza, lire 606.
Serra Girolamo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 784.
Roggero Gio. Batta, capo musica di fanteria, lire 1200.
Clerici Achille, furier maggiore, lire 798.
Moreschi Giovanni, furier maggiore, lire 550.
Falca Geronima, vedova di Noceti Carlo, lire 360.
Capolecchia Giuseppe, bibliotecario, lire 2533.
Paolucci Gaetana, vedova di D'Innocenzo Biase, indennità, lire 975.
Nicola Giorgio, portiere d'Università, lire 921.
Caggia o Cagia Marianna, vedova di Florio Tommaso, lire 468,33.
Ribet Giacomo, capo d'ufficio telegrafico, lire 2333.
Belleri Maria, vedova di Pedretti Pietro, lire 150.
Guicciardi M.ª Ernesta, vedova di Romegialli Francesco, lire 633,33.
Capra Biagio, capitano, lire 2178
Ropolo Alessandro, capitano, lire 2381.
Gagliacco Angela, vedova di Fornaro Giuseppe, lire 425.
Zambrini Giuseppe, capitano, lire 2335.
Pellegrini Roberto, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Lovecchio Leonardo, scrivano locale, 1120.
Cafferata Francesco, capitano, lire 1922.
Ciniselli Rachele, vedova di Matarelli Alessandro, lire 1866,66.
Cherubini Paolo, capitano, lire 2260.
Biffi Fermo, brigadiere nei carabinieri, lire 672.
Morelli Pasquale, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
De Risi Nicola, furier maggiore musicante, lire 584.
Vialardi di Villanova Gaetano, pretore, lire 2190.
Spinosa Raffaele, capitano, lire 2246.
Reynaudi Vittorio, tenente colonnello, 3815.
Prati Giovanni, capitano, lire 2678.
Sitzia Giovanni, colonnello, lire 5600.
Bernucci Emilia, vedova di Biffignandi Giuseppe, lire 608.
Moreno Virginio, agente sabalterno doganale, lire 933.
La Fata Luigi, portalettere, lire 960.
Muratori Luigi, conservatore delle ipoteche, lire 3412.
Talli Enrico, orfano di Luigi, lire 320.
Sirolli Amalia, vedova di Spatocco Michele, lire 817,66.
Diana Raffaela, vedova di Todde-Floris Francesco, indennità, lire 4855.
Cuomo Vincenzo, capo usciere nel Ministero della guerra, lire 1155.
Miari Fulcio, magazziniere delle privative, lire 3062.
Rosano Luisa, orfana di Nicola, lire 352.
Piccioni Ippolito, capitano, lire 2178.
Bigliani Candido, capitano, lire 2273.
Lugon Cesare, soldato, lire 540.
Pareto Leopoldo, capitano, lire 2274.
Spagnoli Paolo, usciere di sotto prefettura, lire 880
A carico dello Stato, lire 827,49.
A carico dei Depositi comun. Parmensi, lire 52,51.
Paternò Vittoria, vedova di Rodriguez Bartolomeo, indennità, lire 3520.
Campisi Carmelo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Gorini Iacopo, uno dei mille di Marsala, lire 1000.
Castagnoli Pietro, uno dei componenti la colonna Sgarallino, lire 1000
Siciliano Luigi, capo guardia carceraria, lire 931.

Con deliberazioni del 13 settembre 1893:

Dusio Bonfiglio, ispettore demaniale, lire 3533.
Staglieno Ippolito, maggiore, lire 3406.
Proietti Angelo, soldato, lire 384.
Morellato Domenico, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Pilati Antonio, furiere, lire 635.
Negri Riccardo, tenente colonnello, lire 3836.
Cardillicchia Maria, vedova di Buonaguro Salvatore, lire 178.
Cuomo Domenica, vedova di De o Di Martino Gaetano, lire 241,66.
Cardone Carolina, vedova di La Fiandra Francesco, lire 155.

Orsella Felice, servente nel Ministero dell'istruzione pubblica, (indennità) lire 1416.
Montani Lodovico o Luigi, tesoriere provinciale, lire 3833.
Sanna Gio. Batta, capitano, lire 1186.
Maioli Redimilda, vedova di Ricci Achille, lire 333,33.
Biondi Domenico, tenente, lire 1341.
Dodero Bartolomeo, capitano, lire 2184.
Masnata Antonia, vedova di Parodi Giuseppe, lire 122,66.
Leoni Vittorio, maresciallo nei carabinieri, lire 545.
Mortara Elvira, vedova di Castefranchi Guglielmo, lire 456.
Mancinelli Luigi, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 768.
Giacomelli Gaetano, operaio d'artiglieria, lire 590.
Ribotti Alessandro, capitano, lire 2816.
Amato Vincenzo, maestro nei Reali Equipaggi, lire 1400.
Corti Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Savina Felice, capitano contabile, lire 1958.
Bertarelli Caterina, vedova di Sironi Enrico, lire 2400.
Malfitani Filippo, prof. di liceo, lire 2107.
Cacciurri M.ª Assunta, vedova di Roncarà Alessandro e Roncarà Clementina, orfana del suddetto, lire 130,23.
Lombardi Angelo, maresciallo delle guardie di finanza, lire 980.
A carico dello Stato, lire 783,14.
A carico del comune di Firenze, lire 196,86.
Biè Francesca, vedova di Lelmi Antonio, lire 547,66.
Bottalla Bernardo, portalettere, lire 960.
Guarasci Margherita, vedova di Curcio Achille, lire 271,66.
Leporati Gaetano, macchinista di gabinetto di università, lire 1440.
Giorgieri Giorgio, capitano, lire 2420.
Pistolato Enrico, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
Morosin Egidio, maresciallo nei carabinieri, lire 856.
Carrano Giovanna, vedova di Basso Raffaele (indennità), lire 1166.
Precinno o Piccinno Enrichetta, vedova di De Beaumont Francesco, lire 1160.
Galliano M.ª Angela, vedova di Bertieri Giuseppe, lire 1050.
Bondi Guglielmo, furiere maggiore, lire 652.
Giuliani Alessandro, masciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
Pertile Antonio, maresciallo nei carabinieri, lire 1122,60.
Fantuzzi Silvestro, capitano, lire 2724.
Maini Teresa, vedova di Capi Giuseppe, lire 65,79.
Ferrari Luigi, professore d'Istituto di Belle Arti, lire 3707,19.
Cogliuolo o Cugliuolo Antonio, capo cannoniere nei Reali Equipaggi, lire 1660.
Giglio Filippa, vedova di Tagliavia Vincenzo, lire 460.
Gamba Marianna, vedova di Tommasi-Crudeli Eugenio, lire 2111.
Carassiti Ezio, maggiore, lire 3240.
Lombardi Cesira, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Zacchi Giuseppe, orfano di Osvaldo, lire 86,42.
Pozzi Paolina, vedova di Cagnacci Antonio, indennità, lire 4500.
Strada Maria Maddalena, vedova di Cairoli Giovanni, lire 308.
Grassi Caterina, vedova di Parigi Donato, lire 660.
Pisani Casimiro, direttore compartimentale dei telegrafi, lire 6160.
Fasano Giovanni, usciere nelle Prefetture, lire 1227.
Tagliavacca Antonia, vedova di Boccardelli Carlo, indennità, lire 1000.
De Grazia Maria, vedova di Malcaus Emanuele, lire 270.
Brignole Domenico, segretario di ragioneria nel Ministero dell'Istruzione pubblica, lire 2710.
Di Marco Benedetto, sorvegliante forestale, lire 702.
Corsi Daria, vedova di Senna Alcibiade, lire 908.
Reginella Giuseppa, vedova di Gubitosi Achille, lire 668,33.
Fiorelli Agostino, guardia di città, lire 275.
Raffaini Pasquale, capo lavorante nel genio, lire 690.
Casu Ignazio, colonnello, lire 5209.
Vaira Michele, sottobrigadiere nelle guardie di città, lire 400.
Rossocci Florinda, ved. di Casavecchia Natale, indennità, lire 1668.
Huber o Huober Chiara, ved. di De Filippis Raffaele, lire 645,33.
Marcozzi De Nicola Angela, ved. di Rosica Ottaviano, lire 742.
Riolo Arcangelo, maresciallo di finanza, lire 980.
Furga Ferdinando, capitano, lire 2702.
Cortesi Pio, capitano, lire 2165.
Cimato Domenico, guardia scelta di finanza, lire 230.
Petrone Luigi, brigadiere di finanza, lire 900.
Conti Michela, ved. di Giuffrida Giuseppe, lire 90.
Melloni Paolo, capitano, lire 1186.
Sequenza Arcangela, ved. di Rutigni Annibale, lire 721.
Saccani Silvina, ved. di Gazza Geremia, lire 150.
Richelmi Gaetano, capitano contabile, lire 2242.
Costero Francesco, brigadiere di P. S. a cavallo, lire 346,66, dal 1° giugno a tutto ottobre 1892.
Fiorani Vittore, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
Trombella Domenico, guardia di città, lire 275.
Scandellari Luigi, maresciallo di finanza, lire 980.
Carbone Francesco, maggiore, lire 2880.
Gaiazzi Carlo, capitano, lire 2486.
Zanon Laura, ved. di Molin Bartolomeo, lire 186,66.
Lo Turco Caterina, ved. di Paladini Salvatore, lire 627,33.
Mauri Maura, ved. di Nastri Enrico, indennità, lire 3777.
A carico dello Stato, lire 1027,58.
A carico del comune di Roma, lire 2749,42.
Carcani Enrico, capitano, lire 2816.
Bongiorno Matteo, ufficiale d'ordine, lire 1693.
Prati Enrico, sorvegliante guardia forestale, lire 864.
Bortoli Giovanna, ved. di Romano Carlo, lire 1120.

Con deliberazioni del 20 settembre 1893:

Zucconi Silvio, tenente nelle guardie di finanza, lire 1958.
Pace Enrico, colonnello, lire 5600.
Scrivere Augusto, capo d'ufficio postale, lire 2266.
Ferlazzo Vincenzo, conservatore delle ipoteche, lire 5168.
Luzi Adele, vedova di Cocco Belisario, indennità, lire 5500.
Papa Stanislao, capo guardia carceraria, lire 1126.
Matraja Francesco, sorvegliante guardia forestale, lire 675.
Gianazzo di Pomparato Enrichetta, vedova di Saraceno di Torre Bormida Filippo, lire 974,66.
Rocci Cerasoli Primaldo, ufficiale alle scritture nelle agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, lire 1287.
Miraglia Francesco Saverio, consigliere di Corte d'appello, lire 4800.
Picca Giovanni, vedova di Rossi Michele, lise 208.
Buranelli Giuseppa, orfana del fu Emidio, lire 311,22.
Rivano Onorato, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 3112.
Calicchiò Giovanni, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Pinto Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 500.
Fenenghi Luigi, usciere di questura, lire 900.
Donatuti Domenica, orfana di Stefano, lire 982.
Mazzurana Celeste, scrivano locale, lire 1120.
Borra Giuseppa, vedova di Scaglione Lorenzo, lire 196,33.
Zoni Achille, meccanico telegrafico, lire 1687.
Lamonica Luigi, commesso daziario, lire 1601.
A carico dello Stato, lire 875,53.
A carico del comune di Napoli, lire 725,47.
Benso e Benzi Luigi, ispettore demaniale, lire 3600.
Marchesini Agostino, guardia carceraria, lire 651.
Terzi Flaminio, questore, lire 4162.
Morandi Socrate, impiegato daziario, lire 2273,33.
A carico dello Stato, lire 61,45.
A carico del comune di Firenze, lire 2211,88.
Zeglioli Luigi, guardafili telegrafico, lire 696.
Del Carretto Stefano, capo stazione nelle ferrovie, lire 2592.
A carico dello Stato, lire 590,52.
A carico delle Ferrovie Mediterranee, lire 2001,48.
Pucci Nestore, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2000.
A carico dello Stato, lire 992,62.
A carico della provincia di Caserta, lire 1007,38.
Schiantelli Augusto, cancelliere di pretura, lire 1125.

Cecchetto Luigi, guardia scelta di città, lire 383,33.
Talassi Ginevra, vedova di Muratori Paolo, lire 1548.
Rimediotti Giuseppa, vedova di Fabris Domenico, lire 702,33.
A carico dello Stato, lire 232,95.
A carico della provincia di Cuneo, lire 469,38.
Indefesso Stanislao, lavorante d'artiglieria, lire 475.
Coscia Ernesto, furier maggiore, lire 843,60.
Del Santo Maria, vedova di Ciceri Cesare, lire 894,41.
Pavanel Angela, vedova di Albani Giovanni, indennità, lire 2800.
Micelfone Ignazio, maggiore veterinario, lire 3150.
Merculiano Bartolomeo, capo musica, lire 897,60.
Pozzi Carlo, appuntato nei carabinieri, lire 470,40.
Waltoller Nicolò, furier maggiore, lire 762.
Resasco Adolfo, maggiore medico, lire 3510.
Modena Oreste, guardia di città, lire 275.
Prino Andrea, ispettore demaniale, lire 2021.
Formica Antonio, brigadiere di finanza, lire 700.
Songia Gio. Batta, guardia di P. S., lire 275.
Pistoni Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 1396.
Greco Vincenza (eredi di), vedova di Manicastri Vincenzo, Manicastri Raffaele ed Ernesto, orfani del suddetto, lire 800.
Manicastri Raffaele ed Ernesto, orfani di Vincenzo, lire 800.
Fitsur Luigi, direttore compartimentale telegrafico, lire 5600.
Agnoli Gherardo, assistente locale, lire 1072.
Tantussi Paolo, usciere nell'amministrazione lotto, lire 960.
Boccardo Vittorio, geometra principale nel personale tecnico di finanza, lire 2400.
Lotti Antonio, professore nei collegi militari, lire 2970.
Tartaglia detto Davolio Angelo, guardia sorvegliante postale, lire 864.
Delfino Stefano, delegato di P. S., lire 1169.
Novi Raffaele, sanitario carcerario, lire 633.
Nevola Modestino, guardia di finanza, lire 306,67.
A carico dello Stato, lire 207,25.
A carico del comune di Napoli, lire 99,42.
Mattiel o Mattiello Gio. Antonio, brigadiere di finanza, lire 900.
Manganelli Ferdinando, guardia scelta di finanza, lire 355,33.
Patti Giovanni, consigliere di corte d'appello, lire 5600.
De Pascalis Raffaele, maresciallo di finanza, lire 980.
Consales Giacomo, capitano, lire 3072.
Passariello Carmina vedova di Rinaldi Stefano, lire 63.
Enrico-Bontemp Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 572.
Lovertelli Luigi, operaio nei magazzini militari, lire 800.
Fago Edoardo, capitano, per anni 7 e mesi sei, lire 941.
Ricci Emidio, furiere maggiore, lire 884,40.
Fois Angelo, capitano, lire 2816.
Bottero Benedetto, tenente colonnello, lire 3565.
Covardi Maria vedova di Pozzi Marco, lire 131,58.
Caracciolo Gaspare, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Patuzzo Domenico, operaio avventizio di marina, lire 725.
Nischio Gio. Batta, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1209,75.
Rebaudi Gio. Batta, commissario capo militare marittimo, lire 2880.
Izzo Achille, capitano, lire 2410.
Tedeschi Attilio, tenente, per anni cinque, lire 666.
Furno Giuseppe, capitano, lire 2378.
Bersano Giacomo, capitano, lire 2569.
Lauretta Giuseppe, capitano, lire 2823.
Tinti Gio. Batta, maresciallo nei carabinieri, lire 784.
Tanelli o Zanelli Francesca, vedova di Viani Riccardo, lire 866.
Giacchetti Nicola, furiere maggiore, lire 741,60.
Ceriani Antonio, capitano nei carabinieri, lire 2823.
Decio Stefano, capitano contabile, lire 2904.
Meda Paolo, soldato, lire 300.
Lafon Anna Luisa vedova di Boschero Giacomo, lire 192.
Gelato Virginio, tenente colonnello, lire 3853.
Borrelli o Borrella Angelo, portalettere, lire 870.
Mari Luigi, timoniere nei RR. Equipaggi, lire 640.
Gualdi Annunziata, vedova di Berni Angelo, lire 675,30.
Romeo Alfonso, vice cancelliere di pretura, lire 1144.
Tuorto Achille, brigadiere di finanza, lire 340.
A carico dello Stato, lire 273,91.
A carico del comune di Napoli, lire 66,09.
Ansaldi Carlo Luigi, brigadiere nei carabinieri, lire 590.
Caselli Carlo, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Coi Giovanni, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Morello Costanzo, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
Frigerio Caterina, vedova di Franco Giuseppe, lire 186,66.
De Angelis Francesco, ingegnere capo nel genio navale, lire 3513.
Ricco Silvia, vedova di Nunziante Luigi, lire 285,33.
Cerale Enrichetta, vedova di Vallino Gio. Batta, lire 990.
Sassoli Ulisse, maggiore, lire 3240.
Bono Pietro, ingegnere nel personale tecnico di finanza, lire 3360.
Glisenti Tranquillo, ufficiale nelle Intendenze di finanza, lire 1994.
Ferrara Concetta, vedova di Candullo Antonino, indennità, lire 5400.
Ferro Napoleone, lavorante d'artiglieria, lire 415.
Ceci Maria Luisa, orfana di Francesco, lire 183,60.
Gennaro Carlo, appuntato nei carabinieri, lire 460,80
Galbusera Rocco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Bonizzoni Pietro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 838.
Mancini Virginia, vedova di Frondini Antonio, lire 555,33.
Cencetti Maria, vedova di Gori Goro, lire 800.
Martinetti Maria, vedova di Contini Giuseppe, lire 406.
Medugno Luigi, capo sezione di ragioneria nel Ministero di finanze, lire 3800.
Paleari Maria, vedova di Boari Ippolito, lire 971.
Bedinello Cesare, vice cancelliere di tribunale, lire 1200.
Bassani Mansueto, custode idraulico, lire 1267.
Marianti Ercole, ajutante del genio civile, lire 1650.
Carcani Virginia, figlia del fu Sebastiano, lire 451,50.
Ridolfi Elisa, maestra assistente di scuola normale, lire 1840.
Cusumano Pietro, capo d'ufficio telegrafico, lire 2000.
Santarello Luigia, vedova di Rado Giuseppe, lire 260.
Fugazza Giovanni, vedova di Amati Giuseppe, lire 960.
Gallini Giuseppa, vedova di Battaglini Giovanni, lire 260.
Barbieri Rosa, vedova di Doglio Antonio, lire 312.
De Blasio Assunta, vedova di Camellini Giulio, lire 601,33.
Leone Rocco, computista nell'Amministrazione carceraria, lire 1200.
Campagna Angela, vedova di Negro Giuseppe, lire 576.
Carboni Geremia, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 960.
Cuniberti Marcantonio, ragioniere geometra principale del genio militare, lire 2267.
Cafiero Matteo, telegrafista, lire 2016.
Pisani Saverio, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2383.
Arenare Vincenzo, ufficiale d'ordine nelle prefetture, lire 1278.
A carico dello Stato, lire 702,87.
A carico della provincia di Napoli, lire 575,13.
Cammalleri o Camilleri Salvatore, guardie di P. S. a cavallo, lire 225.
Cerboni Pietro, usciere di questura, lire 792.
Polimeni Maria, vedova di Pappalardo Benedetto, lire 874,33.
Masi Gio. Battista, sotto ispettore forestale, lire 1600.
Barba Vincenzo, sotto brigadiere di finanza, lire 423,33.
De Grazia Gabriele, guardia di città, lire 275.
Brunero Pasquale, brigadiere nei carabinieri, lire 654.
Delfino Giovenale, capo operaio d'artiglieria, lire 1000.
Giordano Giuseppa, lavorante d'artiglieria, lire 330.
Castellani Gio. Battista, agente ausiliario di P. S., lire 275.
Agrusa Matteo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.

Con deliberazioni del 27 settembre 1893:

Poggi Andrea, conservatore delle ipoteche, lire 5244.
Enrico Gaspare, conservatore delle ipoteche, lire 5750.
Garlanda Giovanni, consigliere di corte d'appello, lire 5600.
Zaccaria Gio. Batta, usciere di questura, lire 864.
Spagnuolo Girolamo, ispettore di P. S., lire 1843.

Faccioni Ferrante, aiutante del genio civile, lire 1920.
Bertolotti Teolinda, vedova di Cuneo Carlo, indennità, lire 2100.
Cimmino Salvatore, cannoniere nei RR. Equipaggi, lire 360.
Zinaghi Pietro, ufficiale d'ordine, lire 1760.
Calvanese Gaetano, custode delle bonifiche, lire 693.
Curion Nicola, ispettore di P. S., lire 3025.
Alberici Giuseppe, ingegnere del genio civile, lire 2970.
Gozzi Anna, vedova di Bergonzoni Cesare, lire 436,66.
Zennaro Pietro, agente subalterno doganale, lire 880.
De Marco Francesco, brigadiere di finanza, lire 460.
Mugnaini Raffaele, guardia di finanza, lire 200.
Bacchini Faustino, usciere nel Ministero di grazia e giustizia, lire 1152.
Riatti Emilia, vedova di Lusnardi Luigi, lire 583,33.
Vallega Caterina, vedova di Queirolo Vittorio, lire 1123,66.
Le Donne Leonardo, sanitario nella Amministrazione carceraria, lire 300.
D'Antonio Domenico, guardia carceraria, indennità, lire 1500.
Vietti Giuditta, vedova di Gualaccini Giuseppe, indennità, lire 6388.
Davini Carola, vedova di Bertocchi Giuseppe, lire 666,66.
A carico dello Stato, lire 219,58.
A carico del comune di Firenze, lire 3,71.
A carico del comune di Lucca, lire 66,84.
A carico del comune di Pisa, lire 376,53.
Garino Giuseppe, segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 1933.
Agnini Gaetano, procuratore del Re, lire 2900.
Caputo Pasquale, marinaro di porto, lire 768.
Dighetta Giovanni, usciere di questura, lire 675.
Luciano o Luciani Saverio, commesso daziario, lire 1586.
A carico dello Stato, lire 838,24.
A carico del comune di Napoli, lire 747,76.
Graziosi Adele, vedova di Scutini Giuseppe, indennità, lire 2833.
Abbadessa Francesco, soldato, lire 300.
Biaja Lorenzo, tenente colonnello, lire 3300.
Calvi Maria Teresa, vedova di Salis Ulisse, lire 1760.
Susini Ettore, capitano, lire 2486.
Migiarra Eduardo, capitano, lire 1242.
Minini Giuseppe, capitano, lire 3065.
Ciambelli Raffaele, capo infermiere nei Regi Equipaggi, lire 1000.
Affabris Giuseppa, vedova di Cascutti Pietro, lire 102.
Toltu Pietro, capo squadra del telegrafo, lire 1267.
Ferrini Baldini Filippo, vice segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2333.
Petriolo Gio. Batta, ingegnere capo del Genio civile, lire 4053.
Rebecchi Albino, aiutante del Genio civile, lire 1200.
Sanseverino Biagio, capitano, lire 2258.
Semino Paolo, operaio d'artiglieria, lire 626.
Alvino Francesco, maggiore commissario, lire 3520.
Loasses Ottavio, capitano, lire 2984.
Cucurra Antonio, capitano, lire 2330.
Soprano Luigi, brigadiere postale, lire 1267.
Liguori Vincenzo, tenente colonnello, lire 3410.
Giustelli Eugenio, tenente colonnello, lire 4039.
Pagliaretti Annibale, capitano, lire 2486.
Mainardi Lorenzo, capitano, lire 2140.
Toso Felice, capitano, lire 2652.
Rapetti Annunziata, orfana di Giacomo, lire 307,40, sussidio per una sola volta.
Stringa Maria Teresa, vedova di Megardi Giovanni, indennità, lire 2744.
Meale Francesco, macchinista di Liceo, indennità, lire 733.
Boffi Giuseppe, capitano, lire 2219.
Pittaluga Giuseppe, capitano, lire 2675.
Garino Michele, brigadiere nei carabinieri, lire 690.
Pala-Zallu Gioacchino, maresciallo nei carabinieri, lire 808.
Franceschetti Placido, guardia carceraria, lire 632.
Bilardi Filomena, vedova di Cardone Giovanni, indennità, lire 544.
Cantini Giulia, vedova di Galilei-Tosi Leopoldo, lire 666,66.
Cellini Ignazio, portalettere, lire 835.
Bertola Gioacchino, portalettere, lire 960.
Faglia Giustina, vedova di Giovannoni Giuseppe, lire 749,33.
Andreaggi Francesco, brigadiere di finanza, lire 740.
A carico dello Stato, lire 725,46.
A carico comune Firenze, lire 14,54.
Jäger Edoardo, registratore negli archivi di Stato, lire 1925.
Formentini Anna, vedova di Mazzuchelli Giuseppe, lire 800.
Bellavena M.a Giuseppa, vedova di Palazzo Giuseppe, lire 741.
Gozzi Goffredo, tenente colonnello, lire 3336.
Ravizza Guido, orfano di Antonio, lire 452,66.
Vitali Luigi, assistente locale nei distretti militari, lire 906.
Viglienghi Rosa, vedova di Borzaghi Giulio, lire 245.
Bianchi Ulisse, usciere nell'Amministrazione del Ministero dell'interno, lire 960.
Tuticci Carlo, uno dei mille, lire 1000.
Marracini Giosafatte, uno dei mille, lire 1000.
Papalia Saveria, vedova di Coscioni Carlo, lire 297,50.
Mazza Filippo, capo operaio d'artiglieria, lire 880.
Postiglione Cosmo, usciere di questura, lire 989.
Balladore Clotilde, vedova di Ragazzoni Emiliano, lire 1266,66.
A carico dello Stato, lire 204,43.
A carico del Fondo culto, lire 1062,23.
Bovon Elena, orfana di Alessandro, lire 134,37.
Burci Cesira, vedova di Pennini Michele, lire 224.
Petrillo Raffaele, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Landi Attilio, scrivano locale, lire 1085.
Cuomo Luigi, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 910.
Coan o Covan Michele, sottocapo guardia carceraria, lire 713
Ruffo Francesco, usciere al Ministero della Guerra, lire 1040.
Battaglia Castrense detto Cristenzio, guardia carceraria, indennità, lire 1125.
Carducci Maria Antonia, vedova di Di Palma Michele, lire 506,64.
Baratto Cipriano, brigadiere nei carabinieri, lire 726.
Pecchioli Marianna, vedova di Gori Luigi, lire 576.
A carico dello Stato, lire 9,09.
A carico del Comune di Firenze, lire 566,91.
Rolando Pietro, maggiore, lire 3420.
Testa Giuseppe, capitano, lire 2500.
Rimini Felice, capitano, lire 2260.
Benvenuti Melchiade, capitano, lire 2823.
Bilò Celestino, guardia carceraria, lire 539.
Palermi Francesco, aiutante del Genio civile, lire 1650.
Napoli Giovanna, vedova di Li Causi Pietro, lire 440.
Marconi Settimia, vedova di Successo Esposito Luigi, Successo Esposito Ernesto, Carolina, Giulio, Rosa e Costantino, orfani del suddetto, lire 138,30
Di Manzo Rubina, orfana di Giovanni, lire 127,50.
Frejlino Guido, maggiore contabile, lire 3520.
Chiarotti Vincenzo, aiutante nel Genio civile, lire 2237.
Bertolaccini Giovanni, capitano, lire 2787.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 19 corrente in Bonito, provincia di Avellino, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 21 novembre 1893.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 21 novembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1|2 coperto	—	6 6	1 6
Domodossola	3|4 coperto	—	5 2	— 1 0
Milano	sereno	—	5 4	1 3
Verona	sereno	—	9 2	2 6
Venezia	sereno	calmo	10 7	4 9
Torino	sereno	—	5 0	1 2
Alessandria	nebbioso	—	6 2	1 5
Parma	sereno	—	8 2	3 4
Modena	sereno	—	8 4	3 5
Genova	1|4 coperto	calmo	7 7	5 2
Forlì	1|4 coperto	—	8 9	4 2
Pesaro	sereno	calmo	11 4	3 2
Porto Maurizio	sereno	mosso	11 8	3 1
Firenze	nebbioso	—	10 8	2 0
Urbino	1|4 coperto	—	7 0	1 8
Ancona	1|4 coperto	legg. mosso	11 2	7 3
Livorno	1|4 coperto	calmo	8 4	2 6
Perugia	coperto	—	7 2	1 7
Camerino	1|2 coperto	—	6 5	1 5
Chieti	sereno	—	12 8	— 1 6
Aquila	1|4 coperto	—	4 3	— 1 0
Roma	coperto	—	13 5	5 2
Agnone	sereno	—	6 3	— 0 4
Foggia	1|4 coperto	—	18 2	6 5
Bari	sereno	calmo	13 0	7 6
Napoli	1|2 coperto	calmo	13 0	6 5
Potenza	1|4 coperto	—	6 5	2 0
Lecce	sereno	—	17 0	8 8
Cosenza	3|4 coperto	—	14 4	7 2
Cagliari	1|2 coperto	legg. mosso	11 1	6 8
Reggio Calabria	1|4 coperto	calmo	18 0	13 1
Palermo	1|4 coperto	agitato	16 8	7 5
Catania	sereno	calmo	16 7	8 5
Caltanissetta	sereno	—	11 0	4 0
Siracusa	1|2 coperto	legg. mosso	17 1	12 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 21 novembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 761.0
Umidità relativa a mezzodì 72
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debole.
Cielo. . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 13,°2. Minimo 5,°2.
Pioggia in 24 ore: mm. 10.8.

Li 21 novembre 1893.

In Europa pressione bassa al Nord; 756 Pietroburgo; abbastanza elevata al Nord della Francia e della Germania; 768 Brest; 769 Amburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora aumentato da tredici ad otto mill. dal Nord al Sud; pioggie tranne che nel Piemonte e nel Veneto; poca neve nelle stazioni molto elevate; mare agitato a Civitavecchia ed a Palermo.

Temperatura generalmente diminuita.

Stamane: cielo piovoso in Sardegna, sereno sul versante orientale della penisola, della Sicilia ed in Piemonte; coperto nuvoloso altrove; venti vari deboli a freschi.

Barometro 758 a Sassari, 760 Milano, Pesaro, Roma; 763 Palermo, Lecce.

Mare agitato a Civitavecchia ed a Palermo, qua e là mosso altrove.

Probabilità: venti deboli intorno al levante; cielo nuvoloso con pioggie.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 20. — L'Ambasciato italiano, contre Nigra, è arrivato ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

CESENA, 20. — Oggi avuto luogo un banchetto in onore dell'onorevole deputato Maggiorino Ferraris.

Erano presenti oltre 250 commensali.

Brindarono, applauditi, Mischi, Ferraris, Comandini e Mazzetti rappresentante di Ravenna.

Grande entusiasmo.

Furono inviati caldi telegrammi alla Regina ed al Sindaco di Acqui.

MILANO, 21. — I telegrafisti si sono messi in isciopero. Nessun disordine.

Il servizio è stato assicurato.

VENEZIA, 21. — Si è manifestato uno sciopero parziale nel personale dei telegrafisti. Le donne sono tutte al loro posto. Fu provveduto al servizio.

TORINO, 21. — Al cambio delle ore undici antimeridiane quasi tutti i telegrafisti hanno dichiarato lo sciopero.

Il servizio però è stato assicurato.

NAPOLI, 21. — A mezzodì i telegrafisti si sono posti in isciopero, ma hanno ripreso il servizio dopo qualche ora, dichiarando di farlo per deferenza ai direttori compartimentale e d'ufficio.

TEHERAN (Persia), 21. — La città di Kuehan fu distrutta per due terzi dal terremoto.

BAJONA, 20. — I telegrafisti spagnuoli sono in isciopero da ieri.

MADRID, 21. — Secondo notizie ufficiali da Melilla, Muley Araaf, fratello del Sultano del Marocco, è arrivato nei dintorni di Melilla ed ha fatto chiedere al comandante generale spagnuolo, Macias, un abboccamento.

Il generale Macias lo riceverà, ma senza che per questo atto si sospendano le ostilità coi Kabili.

VIENNA, 21. — Il *Fremdenblatt*, a proposito della voce di un'azione comune degli Stati europei contro gli anarchici, dichiara che, sebbene sarebbe desiderabile che gli Stati si associassero per combattere in modo efficace un partito di delinquenti, tuttavia in questi circoli bene informati s'ignora che tale proposta sia già stata fatta da qualsiasi parte.

TORINO, 21. — La Duchessa di Genova madre è giunta col Principe Ferdinando.

L'on. Farini parte stasera per Roma.

BERLINO, 21. — I giornali hanno da Varsavia: « Negli ultimi due giorni, circa 80 persone sono state arrestate per sospetto di partecipazione in una congiura nichilista. Gli arrestati appartengono, in massima parte, ai circoli letterari e di studenti. Grande eccitazione regna nella città. »

BERLINO, 21. — Domani, festa, la Borsa rimane chiusa.

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 novembre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	94,02 1[2 05 07 1[2 94,—		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	94,25 20 30	94 24			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	94,50	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			57 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 —
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			430 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			428 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			375 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			489 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			628 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			1160 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	202 201 1[2		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			250 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			100 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	269 70 71 1[2 72 66 65		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			633 —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —	940 941 1[2		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	138 140		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			44 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			120 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	179 180		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			318 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			110 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			80 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			200 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			33 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			60 —
»	250	125	» » - Vita		— —			225 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			290 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			330 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			140 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			508 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			310 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 2		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	114 68 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	115 30	— —	115 45	115 55	115 25	— —	— —
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 88	28 84	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	29 07	— —	— —	29 10	29 —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 28 novembre
Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 novembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1893

Rendita 5 %	91 10
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	107 —
Obb^i. Città di Roma 4 %	440 —
» Cred. Fond. S. Spirito	400 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	490 —
Az^i. Ferr^e. Meridionali	605 —
» » Mediterranee	490 —
» Banca Nazionale	1060 —
» » Romana	400 —
» » Generale	225 —
» Banco di Roma	250 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	150 —
» » Cred. Mobiliare	330 —
» » Gas	655 —
» » Acqua Marcia	1050 —
» » Condotte d'acqua	150 —
» » Gen. Illuminazione	305 —
Az^i. Soc. Tramway Omnibus	175 —
» » Molini Mag. Gen.	123 —
» » Immobiliare	56 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	200 —
» » Mat. Laterizi	130 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	110 —
» » Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	200 —
» » Risanamento	37 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	75 —
» » » Vita	235 —
Obb^i. Soc. Immob. 5 %	355 —
» » » 4 %	150 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	240 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

20 novembre 1893.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 40
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 91 23
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 56 125
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 54 900

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.